

SCHEGGE DI VANGELO

## Annunciatori e testimoni

SCHEGGE DI VANGELO

23\_02\_2016

**Angelo**

**Busetto**



*In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente. Ma voi*

*non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».*  
(Mt 23,1-12)

Non siamo al mondo per proclamare noi stessi o un ordinamento deciso da noi. Possiamo solo annunciare e testimoniare Colui che ci ha chiamato a seguirlo, Gesù Maestro di tutti: insieme vogliamo guardarlo e ascoltarlo. Gesù Figlio ci mostra il Padre e a Lui ci conduce come figli. Che cosa ci viene richiesto quindi? L'attenzione, la docilità, lo spirito di figliolanza e di appartenenza, di fraternità e di umiltà, la disponibilità alla correzione, senza rimaner impantanati nelle nostre abitudini e nei nostri pregiudizi. Prima di essere un nostro sforzo, è una grazia da chiedere.